



**COMUNE DI ALA**  
**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

*Parere del Revisore dei Conti*

*alla 2<sup>a</sup> variazione di bilancio di previsione  
2026-2028 e riconoscimento della legittimità di  
debito fuori bilancio*

**Il Revisore Unico**

dott. Tommaso Gabrielli



Il giorno 19 giugno 2026, il sottoscritto dott. Tommaso Gabrielli, revisore ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n.10 del 23 ottobre 1998 e dell'art. 35 della Legge Regionale n. 1 del 4 gennaio 1993, nominato con delibera consigliere n. 17 del 20 giugno 2024, ha preso visione della documentazione relativa alla seconda variazione di assestamento al bilancio di previsione 2026/2028 e riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio.

Esaminata la documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario relativa alla richiesta di parere concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 3472/2026, pubblicata in data 5 maggio 2026;

Vista la relazione istruttoria del Segretario Generale dalla quale risulta che il Comune di Ala è stato condannato alla rifusione delle spese di lite in favore di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (INWIT S.p.A.) per l'importo complessivo di euro 5.109,00.

Preso atto che il debito è così determinato:

Spese di causa liquidate in sentenza	€ 4.000,00;
Spese generali 15%	€ 600,00;
C.P.A. 4%	€ 184,00;
Contributo unificato I grado	€ 325,00;
Totale debito fuori bilancio	€ 5.109,00.



Visto l'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio secondo cui il pagamento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva deve essere sempre preceduto dalla deliberazione consiliare di riconoscimento.

Preso atto che la copertura finanziaria del debito è assicurata mediante applicazione di avanzo di amministrazione libero, attraverso la contestuale variazione al bilancio di previsione 2026-2028, per un importo pari ad euro 5.109,00, con mantenimento degli equilibri di bilancio.

Rilevato che:

- il debito deriva da un titolo giudiziale esecutivo;
- ricorre pertanto la fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL;
- il Consiglio comunale non dispone di margini discrezionali, ma è chiamato a prendere atto dell'esistenza del debito e ad assicurarne la copertura finanziaria;
- la proposta di deliberazione individua adeguatamente la fonte del debito, il relativo importo e le modalità di finanziamento;
- è previsto il successivo rimborso dell'importo da parte della compagnia assicuratrice UnipolSai in forza della polizza di tutela giudiziaria in essere, circostanza che tuttavia non esime l'ente dall'obbligo di riconoscimento e finanziamento del debito;

**Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore**

- analizzata la variazione proposta;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi sull'atto;



## ESPRIME

parere favorevole alla seconda variazione di bilancio di previsione 2026-2028 e alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 3472 pubblicata in data 5 maggio 2026: riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2026-2028"

in quanto:

- sussistono i presupposti normativi per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
- risulta individuata la necessaria copertura finanziaria;
- risultano salvaguardati gli equilibri di bilancio dell'Ente.

Trento, 19 giugno 2026

IL REVISORE UNICO

dott. Tommaso Gabrielli

